

COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE

**RICHIESTA INSERIMENTO CODICI IN INGRESSO
CON CER 191211 E 191212 CON MODIFICA QUANTITÀ NELLE
ATTIVITÀ GIÀ PREVISTE**

**IMPIANTO CON PROGETTO AUTORIZZATO CON DGP 17 DEL
8 FEBBRAIO 2016 E DPG 80 DEL 4 AGOSTO 2016**

PIANO DI RIPRISTINO

Marzo 2017

Il richiedente: **SCUTARO VINCENZO & FIGLIO SRL**
Sede operativa : Via Cal del Guà n° 63
36075 Montecchio Maggiore (VI)

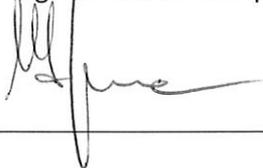
SCUTARO VINCENZO & FIGLIO srl
Via Cal del Guà, 63
36075 Montecchio Maggiore (VI)
C.F. e P. IVA 0094949 050 2

Elaborato N.

4

IL PROGETTISTA

Ing. Massimiliano Soprana



Nella Relazione tecnica di progetto si è descritto il ciclo produttivo e gli impianti (aree di stoccaggio in capannone coperto e impianto di triturazione) che caratterizzano l'attività della Ditta.

L'attività della ditta è il recupero di imballi in plastica e metallo pericolosi e non pericolosi, con attività sempre protette dal contatto con il terreno in quanto su area pavimentata. Il rischio di eventuale contaminazione del terreno dai materiali su indicati potrebbe derivare da infiltrazioni sul terreno di residui contenuti negli imballi ed accidentalmente sversati e del liquido di lavaggio nel caso di fuoriuscite accidentali. Tale rischio si ritiene poco probabile per la presenza della pavimentazione. Si specifica che la movimentazione dei colli e l'attività di triturazione avvengono personale presente che, in caso di sversamento, agisce subito allertando attività di raccolta del liquido (a mezzo materiale assorbente o mediante asportazione da terzi) escludendo tempi di ristagno e quindi di possibile infiltrazione. Le azioni dell'attività (presenza e movimentazione di gravi sul pavimento) non comportano rischio di rottura della pavimentazione.

Complessivamente quindi si conclude che il rischio eventualmente a contatto con il terreno non sia presente e quindi non si ritiene ipotizzabile una contaminazione del terreno sottostante.

Le emissioni previste dalla movimentazione (motori a combustione interna) non si ritiene siano fonte di rischio per il terreno. Si esclude anche in questo caso che eventuali ricadute possano modificare le caratteristiche del terreno.

Il traffico veicolare in transito all'interno del sito è relativo alle fasi di arrivo e di partenza con una previsione di massimo 2-4 (in occasione delle raccolte – non tutti i giorni) e le partenze sono previste con massimo cadenza settimanale con un nr di mezzi di 3 o 4 unità alla settimana.

Viene utilizzato un muletto elettrico all'interno dello stabile per le operazioni di movimentazione in particolare delle cisternette vuote da metrocubo. Non sono presenti movimentazioni significative all'interno dell'area ed all'esterno dello stabile con mezzi d'opera tali da ipotizzare una contaminazione significativa del terreno posto sotto alla pavimentazione per deposizione o perdita di olio o idrocarburi.

L'immobile non è legato alla specifica e potrà essere utilizzato per scopi produttivi diversi. Non sono quindi necessarie attività di demolizione edile specifiche legate all'attività (il dosso e muretto di contenimento potrà essere utile anche per future attività). In caso di diversa attività le strutture interne potranno subire delle modifiche legate alla nuova attività che comunque possono rientrare in una gestione di carattere edile (demolizione e costruzione).

In caso di cessione dello stabile e della proprietà oppure in caso di cambio destinazione d'uso, potrà essere condotta una ricognizione con verifica analitica dei terreni per una garanzia del nuovo acquirente o per conformità alla diversa destinazione d'uso.

Si ritiene che il ripristino finale si chiuda con la dismissione dell'impianto, previa asportazione dei materiali residui, dei rifiuti e alienazione degli impianti (casce e attrezzature).

Montecchio Maggiore _____

Il richiedente

Il Progettista
